

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

ANNO XXII
N. 6

7 FEBBRAIO 2016



DOMENICA 7 FEBBRAIO 2016
XXXVIII GIORNATA PER LA VITA

LITURGIA
V DOPO L'EPIFANIA



Da
Domenica
prossima
14/2 la

raccolta alimenti:
PASTA e PELATI

**OGGI: VISITA DEL
VICARIO DI ZONA
ALLA NOSTRA
PARROCCHIA**

LA
MISERICORDIA
FA FIORIRE
LA VITA



Fondatrice delle Femen si converte e chiede scusa ai cristiani



Tutti conoscono le Femen, il commando di femministe protagonista di attacchi e spettacoli volgari, il cui unico risultato finora è stato confermare, purtroppo, il pregiudizio di chi sostiene che le donne, non riuscendo a catturare l'attenzione con i loro ragionamenti, possano soltanto spogliarsi. Per questo sono osteggiate da altrettante donne, che di loro si vergognano e rifiutano di riconoscerle come portavoce.

Si è scoperto inoltre che femministe radicali sono comandate da un uomo, Viktor Svyatskiy, una sorta di padrone di cui sono schiave, e le loro azioni sono studiate e ben finanziate, non certo mosse da grandi ideali.

L'odio delle Femen è particolarmente rivolto ai cristiani, proprio per questo colpisce ancora di più che la fondatrice delle Femen brasiliane, Sara Fernanda Giromini - conosciuta con lo pseudonimo di Sara Winter (nella foto sopra) -, oggi si sia convertita. Non tanto dal punto di vista religioso, di questo non parla, ma certamente dal punto di vista umano e morale. Madre di una bambina, si è allontanata dalle sue amiche fasciste arrivando a combattere il femminismo e l'aborto.

Ha pubblicato il libro "Vadia Não!", in cui descrive gli abusi a cui è stata sottoposta e le delusioni che ha sofferto durante la militanza femminista. «Mi sono pentita di aver avuto un aborto e oggi chiedo perdono», ha detto. «Ieri è stato un mese dalla nascita del mio bambino e da quel giorno la mia vita ha assunto un nuovo significato. Sto scrivendo questo mentre lui dorme serenamente sopra la mia pancia. È la più grande sensazione del mondo». «Per favore», ha proseguito, «donne che cercate disperatamente di abortire, riflettete attentamente su di esso. Mi è dispiaciuto molto ciò che ho fatto. Non voglio accada lo stesso a voi». Chi ha visto l'inferno è il più credibile manifesto dissuasivo.

Fin da quando ha portato il movimento Femen in Brasile ha ricordato di aver avuto la sensazione di commettere uno sbaglio. In particolare, racconta, quando si fece protagonista nel 2014, insieme a un'altra militante, di una campagna a favore dell'omosessualismo: le due donne vennero immortalate mentre, seminude, si baciavano con una croce di sfondo, nei pressi della Basilica di Nostra Signora della Candelaria, a Rio de Janeiro. La foto

diventò un'icona del disprezzo omosessuale nei confronti del cristianesimo. «La richiesta di perdono non è certo facile da compiere: chiedo scusa ai cristiani per questa protesta femminista. Siamo andati troppo oltre e abbiamo finito per offendere molte persone religiose e non».

La giovane ha definito il femminismo come una "setta", che usa le donne come oggetti, promuove l'omosessualità e persino copre la pedofilia. «Per la setta femminista le donne non sono l'ispirazione, bensì la 'materia prima' nel senso peggiore del termine. Sono oggetti utili allo scopo di infiammare l'odio contro la religione cristiana, l'odio contro gli uomini, l'odio contro la bellezza delle donne, l'odio contro l'equilibrio delle famiglie. Questo è ciò che il femminismo è, posso garantirlo che è così perché io ci sono stata dentro. Il movimento femminista è una copertura per i pedofili», accennando ad ambienti promiscui in cui le minori vengono inserite in modo coercitivo.

Sara rivela di essere stata costretta ad assumere comportamenti bisessuali per ricevere più rispetto all'interno del movimento: «Le donne lesbiche e bisessuali avevano molta più voce, dunque ogni giorno che passava destrutturavo la mia eterosessualità sostituendola con una bisessualità artificiale», allo stesso modo è stata indotta a fare uso di droghe, ad avere rapporti sessuali con sconosciuti e a prostituirsi, è stata anche molestata da un'altra donna in nome della lotta all'uguaglianza di genere.

La svolta nel suo percorso - dice lei stessa - è avvenuta quando per caso, o forse no, ha incontrato un "conservatore" e "antifemminista", che ha iniziato a darle quell'affetto disinteressato che nessuna sua "compagna di lotta" le aveva mai offerto. Grazie a questo incontro ha intrapreso un nuovo cammino. La Giromini sta donando oggi una percentuale dei guadagni del suo libro a organizzazioni che si battono in favore della vita, sta inoltre tenendo conferenze in giro per il Brasile per denunciare le piaghe del femminismo, del gender e del marxismo culturale insieme alla psicologa e scrittrice brasiliana Marisa Lobo.

«Ho lasciato quel movimento di cui per quattro anni sono stata uno dei principali simboli in Brasile, e nessuno può dire il contrario!», ha detto. «Il risultato? Oggi sono molto più felice e sono in grado di aiutare le donne».

BIRGIT KELLE



SPECIALE VITA

La scrittrice Kelle:

WIE EINE ABSURDE
IDEOLOGIE UNSEREN
ALLTAG EROBERN WILL

«La Chiesa? L'unica che rispetta le donne»

adeo

Le femministe non fanno la guerra soltanto agli uomini, ma anche alle donne stesse. E non solo contro quelle che la pensano diversamente da loro - la maggioranza per fortuna - e hanno il coraggio di dirlo, come ad esempio la scrittrice Costanza Miriano, ma anche contro chi «non vuole essere liberata».

Ci è molto piaciuta l'intervista di "Tempi" alla rumeno-tedesca Birgit Kelle, casalinga, madre e autrice del libro "Allora chiuditi la camicetta. Un grido contro la follia dell'uguaglianza", che ovviamente ha attirato le prevedibili critiche delle ex-sessantottine.

«Viviamo in una società "ipersessualizzata", nella quale sono proprio le donne a presentarsi volentieri in atteggiamenti sexy e disponibili», ha spiegato. «Un atteggiamento che viene giudicato chic, e ci si attende perfino che le donne siano così. Al titolo del mio libro ho pensato quando lessi che l'attrice americana Megan Fox, definita solitamente come sexy, in un'intervista dichiarò di voler abbandonare quello stereotipo e di voler essere considerata un'attrice. Appena qualche settimana dopo, però, ho visto una sua foto sulla copertina di una rivista *glamour* americana vestita solo degli indumenti intimi, e mi

sono detta: "Allora mettiti la camicetta se desideri che ti si guardi negli occhi". Voglio dire che è la donna stessa che deve riflettere e rendersi conto se mette in risalto la propria intelligenza o la propria apparenza. E se una si presenta seminuda non deve stupirsi se l'attenzione altrui si concentra sulle sue qualità esteriori».

Proprio l'opposto di quanto fa il movimento estremista delle "Femen" che usa il corpo nudo per attirare l'attenzione, evidentemente non riuscendoci con un ragionamento, e nello stesso tempo le loro bizzarre manifestazioni confermano il pregiudizio sessista sulle donne "solo gambe e niente più". Le femministe più moderate invece si scagliano volentieri contro le casalinghe e le madri di famiglia: «Sono arrabbiata perché come casalinghe siamo chiamate continuamente a giustificarci e a spiegare il perché scegliamo di condurre questa vita», ha continuato la Kelle. «Veniamo definite come non emancipate, come "pollastre ai fornelli"».

Eppure tiriamo su figli che con il loro lavoro finiscono col pagare le pensioni di altri, mentre noi la pensione non la riceviamo. Per la donna devono esserci varie opportunità, e che siano giuste e buone. Ma il sistema economico, la politica, i media e soprat-

tutto le femministe ci spiegano continuamente come dovremmo cambiare la nostra vita. Tutti vogliono liberarci, ma io non voglio essere liberata. A me piace la mia vita. E nessuno fa una politica per un modello di vita come noi vorremmo».

La parte che però rende più odiosa questa donna agli occhi delle varie Silvia Truzzi, Chiara Lalli, Michela Marzano e Barbara Spinelli è però quando Kelle parla della Chiesa come l'unica istituzione che rispetta davvero le donne, che le libera: «Queste convinzioni le avevo prima di diventare cattolica. Mi sono convertita due anni fa, ma è da almeno dieci anni che scrivo contro una politica della famiglia che non condivido. Nella mia attuale fede mi sento confermata in quanto donna e madre. La Chiesa è l'ultima istituzione che mi accoglie così come sono, che non cerca costantemente di cambiare il mio essere donna e non mi costringe ad avventurarmi in percorsi di vita che io non voglio prendere. Sono donna, lo sono volentieri e anche con una mia tipicità. Così sono volentieri anche madre e poter educare i miei figli è per me una grande soddisfazione. La Chiesa cattolica mi dice: tu sei sulla buona strada. E questo mi rende più forte».

SABATO
30.01.2016

FAMILY
DAY

“Troppo comodo non prendere posizione”.

Alla domanda del perché i vescovi di fatto non erano presenti alla manifestazione, l'arcivescovo di Boiano-Campobasso, monsignor Giancarlo Maria Bregantini, unico vescovo presente al *Family Day* di sabato scorso ha risposto: “Troppo comodo non prendere posizione.” Sant'Ignazio di Antiochia martire (35 circa-107), scrive nella sua *Lettera agli Efesini*: “Coloro che corrompono le famiglie non ereditano il Regno di Dio”.

Prima riflessione. Sant'Ignazio di Antiochia parla chiaro: chi minaccia la famiglia non eredita il Regno di Dio, cioè (è bene dirlo chiaramente) andrà all'Inferno. Chiediamoci: oggi si è capaci di tale chiarezza? È evidente che la responsabilità a riguardo sia diversa dall'autorità che si riveste e dalla vocazione che si ricopre, ma oggi si ha il coraggio di parlare così? Una chiarezza che ci è imposta dallo stesso Gesù: “Il vostro parlare sia sì-sì, no-no, il resto viene dal maligno.” (*Matteo 5*)

Seconda riflessione. Cosa significa minacciare la famiglia? Non dobbiamo credere che minacciare la famiglia significhi solo attaccarla. Minacciare la famiglia è anche non difenderla adeguatamente. In merito alla non-difesa ci sono due atteggiamenti possibili: pensare che la difesa implichi qualcosa che non sia giusto e pensare che la difesa non spetti a tutti.

Pensare che la difesa implichi qualcosa che non sia giusto

In questi giorni esplicitamente autorevoli cattolici hanno affermato che manifestare a favore della famiglia naturale e contro il ddl “Cirinnà” avrebbe significato e significhi andare contro qualcosa e anche contro qualcuno. Lo hanno fatto capire non pochi vescovi e alcuni movimenti (*Focolarini, Comunione e Liberazione* almeno nel suo vertice, *l'Azione Cattolica, ACLI...*). E cosa



ROMA, 30.01.2016
CIRCOMASSIMO

**AVETE TACIUTO ABBASTANZA.
È ORA DI FINIRLA DI STARE ZITTI!
GRIDATE CON CENTOMILA LINGUE.
IO VEDO CHE A FORZA DI SILENZIO
IL MONDO È MARCITO.**

SANTA CATERINA DA SIENA

c'è di male? Andare in questo caso “contro” non solo è moralmente possibile, ma anche moralmente doveroso. Il cristiano è segno di “contraddizione”. Il vecchio Simeone lo disse chiaramente vedendo il Bambino Gesù (*Luca 2*). Ma attenzione, perché su questo punto si è persa molto chiarezza. L'andare contro qualcosa, bene o male, alcuni lo capiscono. Non ci si rende però conto che il cristiano è chiamato anche a combattere contro qualcuno. È evidente che l'errante va sempre amato e sempre il cristiano lo deve affidare alla misericordia di Dio, pregando per la di lui conversione e salvezza, ma ciò non vuol dire non combatterlo, perché l'errore non esiste mai in astratto, ma sempre voluto, sostenuto, portato avanti da qualcuno. Il Cattolicesimo è “scuola di realismo” e non spicciola o sentimentale astrazione. E infatti mi chiedo e vi chiedo: chi si sentirebbe di affidare un mandato politico a colui che si fa sostenitore di leggi contro l'ordine naturale? Spero nessuno. Ebbene, non è questo anche essere contro qualcuno? Che poi questo qualcuno possa un giorno cambiare le sue idee, la sua politica, e quindi la condi-

zione della sua anima, è un altro discorso. Che ovviamente va sperato ed auspicato.

Pensare che la difesa della famiglia non spetti a tutti

In questi giorni si è detto da parte delle gerarchie che la difesa pubblica della famiglia spetti al laicato. È vero. Ma non si è precisato che spetta “soprattutto” al laicato ma non “unicamente” ad esso. Ciò non vuol dire che i pastori possano sfilarsi dalla lotta. Ecco il buon senso delle parole di monsignor Bregantini che abbiamo già ricordato: “Troppo comodo non prendere posizione in questi casi...” Se il pastore deve “odorare” delle sue pecore, deve sempre stare in mezzo alle pecore, non solo quando fanno battaglie che il mondo plaude, ma anche quando fanno battaglie che il mondo non desidera.

Troppo comodo fare i pastori quando le pecore pascolano serenamente sul prato. Si è pastori sempre, anzi soprattutto quando le pecore sono minacciate da lupi sanguinari... e anche quando all'odore delle pecore si unisce quello del sangue di chi viene sbranato dalle fauci delle belve.

Sostieni

il Mantice

ALCUNI DATI RELATIVI ALLA STAMPA DE IL MANTICE PER L'ANNO 2015

- Numeri pubblicati: **44** • Tiratura media a numero: **1.000 copie**
- Fogli utilizzati per la stampa dei 44 numeri annuali: **88.000**
- Totale dei numeri stampati (44x1000): **44.000**
- Impilando tutti i numeri stampati quest'anno si raggiunge la misura di: **40 metri**
- Ore medie di lavoro per l'impaginazione grafica: **15 ore a computer**
- Ore medie di lavoro complessive in 1 anno: **660**
- Costo complessivo di un numero di 8 pagine: **Euro 290**
- Spesa annuale: **Euro 12.760**
- **COSTO DI UN IPOTETICO ABBONAMENTO ANNUALE: EURO 13**

VI INVITIAMO A DARE IL VOSTRO CONTRIBUTO NELL'APPOSITA CASSETTA DI SICUREZZA POSTA IN FONDO ALLA CHIESA PARROCCHIALE. GRAZIE!



UN CORAGGIOSO SALTO DI QUALITÀ

"Un coraggioso salto di qualità" è una proposta del Servizio Giovani di Pastorale giovanile rivolta ai giovani che coltivano un forte interrogativo su una possibile vocazione al sacerdozio o alla consacrazione nella verginità. In questi incontri si offrono il contesto, gli strumenti e l'accompagnamento per aiutare i giovani nel loro discernimento. Per parteciparvi si richiede una buona motivazione ed è utile, quando possibile, farsi presentare dalla propria guida spirituale. Gli incontri prevedono alcuni momenti di preghiera comunitaria e meditazioni distinte per approfondire le diverse scelte dei ragazzi e delle ragazze.

DESTINATARI: Giovani dai 18 ai 30 anni

ORARIO: 15.30- 19.30

LUOGO: Seveso (MB), Centro Pastorale Ambrosiano

DATE: 27 febbraio 2016, 05 marzo 2016, 12 marzo 2016, 19 marzo 2016

PER DARE LA PROPRIA ADESIONE, O PER CHIEDERE INFORMAZIONI, RIVOLGERSI A:

Per i ragazzi: don Enrico Castagna, tel. 0331.867111 - E-mail: enricocastagna@seminario.milano.it
c/o Seminario Arcivescovile, via Pio XI, 32 - 21040 Venegono Inf. (VA)

Per le ragazze: Maria Regina Banfi, tel. 338 7338877 - E-mail: mariaregina.banfi@ausiliariediocesane.it
c/o Ausiliarie Diocesane - via S. Caterina, 9 - 20832 Desio - MB

Pro Loco Vanzaghello
con il patrocinio del Comune di Vanzaghello
in collaborazione con
il Comitato Quelli del Carnevale
ed il supporto dello Skating Club
presenta

Carnevale

7 e 13 Febbraio
...una commedia ... olimpica
...sfilata di carri allegorici e maschere per le vie del paese
e divertentissimi giochi ed intrattenimenti nei rispettivi luoghi di arrivo

con la partecipazione del
"Complesso Bandistico Vanzaghellese"

Programma 7 Febbraio	Programma 13 Febbraio
Ore 14,00 Ritrovo Piazza della Costituzione	Ore 13,45 Ritrovo Via S. Rocco c/o Asilo Parrocchiale Femminile
Ore 14,30 Partenza della sfilata ...con la partecipazione dei "Sambos del Socavon" dal Perù e Bolivia	Ore 14,15 Partenza della sfilata ...di seguito sosta Piazza della Costituzione... esibizione degli "Sbandieratori e musicisti delle Terre Anesi"
Ore 15,30 Arrivo c/o Oratorio S.Luigi e proseguimento festeggiamenti "esibizioni e danze sudamericane" "gonfiabiti"	Ore 16,00 Arrivo Via Rossini c/o Palazzetto dello Sport spettacolari magie con "Il Magico Pongo"
	Ore 18,15 Carnival happy hour "aperitivi e stuzzicosi"

...durante tutto il pomeriggio, nei luoghi di arrivo sfilate, saranno attivi gli stand gastronomici...
in caso di maltempo le sfilate verranno annullate, i festeggiamenti si svolgeranno direttamente nei luoghi di arrivo.

www.quellidelcarnevale.it
www.facebook.com/ProLocovanza

Pellegrinaggio a Lourdes dal 8 al 12 febbraio.

PROGRAMMA

Il ritrovo di tutti i partecipanti è fissato alle **22.45 di lunedì 8 febbraio davanti all'oratorio maschile.**

Partenza alle **23.00.** Soste lungo il percorso.

Ore 13.00 arrivo previsto all' hotel Sant'George a Lourdes. **Pranzo in albergo.** Sistemazione nelle camere e inizio dell'itinerario liturgico. Cena e pernottamento.

LOURDES 2° e 3° giorno

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita dei luoghi di S.Bernardetta ed alla partecipazione alle celebrazioni religiose.

LOURDES/VANZAGHELLO 4° giorno

Colazione. Ai mattino partenza per il rientro. Pranzo libero lungo il percorso. Arrivo in serata

**Hôtel Saint-Georges -
34 Avenue
Peyramale
- 65100
Lourdes**

**Tel : 33 (0)562
947 832**



LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA



“Siamo noi il sogno di Dio che, da vero innamorato, vuole cambiare la nostra vita”. Con queste parole Papa Francesco invitava a spalancare il cuore alla tenerezza del Padre, “che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati” e ha fatto fiorire la nostra vita.

La vita è cambiamento

L'Anno Santo della misericordia ci sollecita a un profondo cambiamento. Bisogna togliere “via il lievito vecchio, per essere pasta nuova”, bisogna abbandonare stili di vita sterili, come gli stili ingessati dei farisei. Di loro il Papa dice che “erano forti, ma al di fuori. Erano ingessati. Il cuore era molto debole, non sapevano in cosa credevano. E per questo la loro vita era – la parte di fuori – tutta regolata; ma il cuore andava da una parte all'altra: un cuore debole e una pelle ingessata, forte, dura”. La misericordia, invero, cambia lo sguardo, allarga il cuore e trasforma la vita in dono: si realizza così il sogno di Dio. (...)

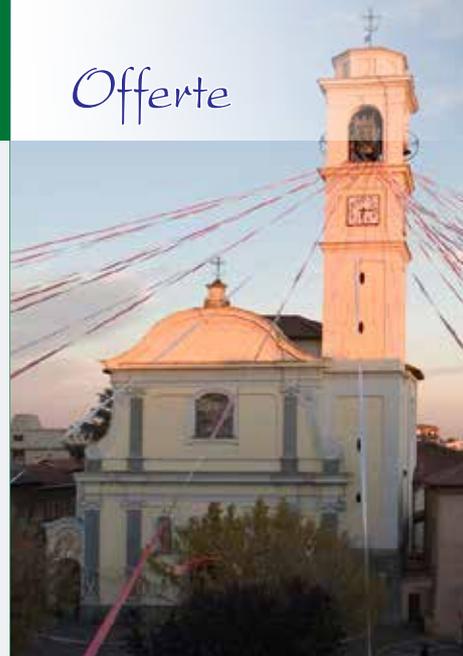
La vita è misericordia

“Chiunque si pone al servizio della persona umana realizza il sogno di Dio. Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a guarire da tutti gli attentati alla vita. L'elenco è impressionante: “È attentato alla vita la piaga dell'aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. È attentato alla vita la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente”

Contagiare di misericordia significa affermare – con papa Francesco – che è la misericordia il nuovo nome della pace. La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere. Contagiare di misericordia significa osare un cambiamento interiore, che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia. Opere di chi esce da se stesso, *annuncia* l'esistenza ricca in umanità, *abita* fiducioso i legami sociali, *educa* alla vita buona del Vangelo e *trasfigura* il mondo con il sogno di Dio.

Dal Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 38a Giornata Nazionale per la vita – 7 febbraio 2016

Giovedì 11 FEBBRAIO, alle ore 15,00 in casa parrocchiale, riunione mensile di Azione Cattolica e Ordine Francescano Secolare.



DAGLIAMICIDIBRUNOEGAETANO PER IL RESTAURO DELL'ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE: € 270.

PER PISONI GAETANO DA GIOVANNA E MARIO: € 50. La S. Messa sarà celebrata lunedì 8 febbraio alle 18.30.

I COSCRITTI DELLA CLASSE 1953 FANNO CELEBRARE UNA S. MESSA PER TUTTI I COSCRITTI DEFUNTI SABATO 2 APRILE ALLE ORE 18.30.

IN MEMORIA DI PISONI GAETANO DA CAROLINA SARÀ CELEBRATA UNA S. MESSA LUNEDÌ 14 MARZO ALLE ORE 18.30.

DAI COSCRITTI ANNO 1948 IN MEMORIA DI TACCHIMARIAGIOVANNA FAVORE DELLA CROCE AZZURRA TICINIA: € 130.

Ragazza ventenne

è disponibile come babysitter sia a casa propria che presso l'abitazione dei bambini. È inoltre disponibile a accompagnare i bambini a scuola e a riprenderli al termine della giornata e accompagnarli alle attività sportive. Chi fosse interessato può contattarla al 333.5675248.

Studentessa universitaria

è disponibile per ripetizioni e aiuto compiti per elementari, medie e superiori. Per informazioni contattare Valentina: 333.8894425.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Giovanni Pediglieri)	348.9225415
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
“Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo”	IT92R0335901600100000017776

08 Lunedì
S. Gerolamo Emiliani

09 Martedì
S. Giuseppina Bakhita
20.30: CFC Caritas (aperto a tutti) in O.M.
21.00: Regnum Christi in O.M.
20.30: S. Rosario Gr. Unitalsi in chiesa parrocchiale.

10 Mercoledì
S. Scolastica
20.30: S. Rosario Gr. Unitalsi in chiesa parrocchiale.

11 Giovedì
Madonna di Lourdes
XXIII Giornata mondiale del Malato.
15.00: Adunanza OFS e AC.
20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio a San Rocco.
20.30: S. Rosario Gr. Unitalsi in chiesa parrocchiale.

12 Venerdì
S. Eulalia
21.00: Amici di S. Giovanna Antida in O.F.

13 Sabato
S. Benigno
14.00: FESTA DI CARNEVALE: Sfilata per le vie del paese con la partecipazione del CBV.
20.30: Serata di Carnevale per adolescenti e medie in O.F.

14 Domenica
I di Quaresima Imposizione Ceneri
Al termine delle Ss. Messe: Imposizione delle Ceneri.
Negli oratori: domenica di catechismo (scheda 13).
16.00: Battesimo Shtjefni Leandra.
17.15: Vespri con Esposizione a San Rocco.

15 Lunedì
S. Giorgia

16 Martedì
S. Giuseppe Allamano
16.45: Catechismo settimanale per i Cresimandi.

17 Mercoledì
Sette Fondatori Servi di Maria

18 Giovedì
S. Patrizio
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco

19 Venerdì
S. Turibio de Mongrovejo
GIORNO ALITURGICO - MAGRO E DIGIUNO
8.30: Via Crucis in chiesa parrocchiale. 15.00: ACR medie in O.M.
16.50: Via Crucis per ragazzi/e in chiesa parrocchiale.
21.00: Via Crucis per giovani e adulti in chiesa parrocchiale.

20 Sabato
S. Eleuterio
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
21.00: Catechesi adolescenti.

21 Domenica
II di Quaresima "della Samaritana"
10.00: Itinerario catecumenale per cresimandi.
Negli oratori: domenica di catechismo (scheda 14).
16.00: Incontro adoratori con don Domenico Manuli.
17.15: Vespri con Esposizione a San Rocco.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

08 LUNEDÌ

S. Girolamo Emiliani
– Memoria

SS. Messe
8.30 LIBERA
18.30 Alberta e Cesare Xompero,
Pisoni Gaetano

09 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe
8.30 Simonato Caterina
18.30 Zara Angelo e Torretta Erminia

10 MERCOLEDÌ

S. Scolastica, vergine
– Memoria

SS. Messe
8.30 *a san Rocco:*
Suore della Carità defunte,
Mara Gianmario
18.30 Zocchi Mario, Francesca e Augusto,
Colognesi Gino

11 GIOVEDÌ

B. Vergine Maria di Lourdes
– Memoria fac.

SS. Messe
8.30 Famiglie Milani e Bissa (vivi)
18.30 Suor MariaLuisa, Suor Serena, Suor Teresa,
Rosa e Angela

12 VENERDÌ

Feria

SS. Messe
8.30 LIBERA
18.30 Pisoni Gaetano

13 SABATO

Feria

S. Messa Vigiliare Vespertina
18.30 Giuseppe Fassi, Giacomina Torretta e nonni, Ernestina ed Espedito Milani, Rossoni Giovanni, Tedeschi Silvio, Mainini Eufemia e famiglia

Nel caso si volessero aggiungere Ss. Messe ci si rivolga direttamente in sacrestia.

14 DOMENICA

I di Quaresima "Le Ceneri"

SS. Messe

8.00 Angela e Francesco, Giana Gaetano e famiglia
10.00 *Pro populo*
18.00 Zara Domenico

Battesimo

16.00 Shtjefni Leandra

Speciale per la Quaresima

17.15 Vespri con esposizione Eucaristica (a San Rocco)

Le tentazioni di Satana.



gli Oratori

Negli oratori

OGGI 7/2

Domenica riservata al Carnevale. Non ci sarà la catechesi.

ACR Medie

Non ci sarà il consueto incontro questa settimana. Sono invitati a partecipare alla festa di carnevale che si terrà all'oratorio femminile sabato prossimo 13 febbraio dalle 19.30 alle 23.30. Date la vostra adesione al 3662410916 entro e non oltre giovedì 11. Costo della serata 10 euro.

ADOLESCENTI

Sono invitati a partecipare alla festa di carnevale che si terrà all'oratorio femminile sabato prossimo 13 febbraio dalle 19.30 alle 23.30. Date la vostra adesione al 3662410916 entro e non oltre giovedì 11. Costo della serata 10 euro.



Domenica prossima, INIZIO DELLA QUARESIMA

CAMMINO DI QUARESIMA PER RAGAZZI E FAMIGLIE



**DIO
PERDONA
SEMPRE**

In cammino verso Pasqua con Gesù e San Francesco, per comprendere la forza del perdono, guidati dalla parabola del "padre misericordioso" e dal crocifisso di San Damiano.

Ci accompagnerà in questo cammino un giovane che, nato ricco, vivrà da povero per far ricchi tutti:
San Francesco d'Assisi

Kit composto da:

1 Cartoncino sagomato a forma di croce (cm 37x31)

da completare incollando particolari del crocifisso di San Damiano che si trovano nelle schede, ogni settimana sul crocifisso viene incollata una scheda



6 schede una per ogni settimana di Quaresima

esempio di scheda:

LA MANO
Domenica 1ª settimana di Quaresima
Il Padre misericordioso
Il crocifisso di San Damiano
Il padre misericordioso
Il crocifisso di San Damiano

IL CUORE
Domenica 2ª settimana di Quaresima
Il crocifisso di San Damiano
Il padre misericordioso
Il crocifisso di San Damiano

LA MANO
Domenica 3ª settimana di Quaresima
Il crocifisso di San Damiano
Il padre misericordioso
Il crocifisso di San Damiano

IL CUORE
Domenica 4ª settimana di Quaresima
Il crocifisso di San Damiano
Il padre misericordioso
Il crocifisso di San Damiano

LA MANO
Domenica 5ª settimana di Quaresima
Il crocifisso di San Damiano
Il padre misericordioso
Il crocifisso di San Damiano

LA MANO
Domenica 6ª settimana di Quaresima
Il crocifisso di San Damiano
Il padre misericordioso
Il crocifisso di San Damiano

Di seguito i sei particolari contemplati nelle schede



CONTEMLIAMO LA MANO DEL CROCIFFISSO
Gesù è la mano che Dio Padre tende a noi

CONTEMLIAMO I PIEDI DEL CROCIFFISSO
Gesù è la via che Dio percorre al nostro fianco

CONTEMLIAMO I DISCEPOLI ACCANTO AL CROCIFFISSO
Gesù muore con noi

CONTEMLIAMO IL VOLTO DEL CROCIFFISSO
Gesù è cibo che sfama e sorgente che disseta

CONTEMLIAMO IL CUORE DEL CROCIFFISSO
Gesù è il cuore di Dio misericordioso

CONTEMLIAMO LE STIGMATE DEL CROCIFFISSO
Chi crede è segnato dal fuoco di Pasqua

DIO PERDONA SEMPRE
verso Pasqua contempliamo il Crocifisso di San Damiano